

Mia Carissima mamma.

Ti scrivo questi pochi rigli assieme a
Peppino. Voi in salute tutti bene come
sempre sentite di te, e tutti della
famiglia della zia, credimi con mamma
che sono tanto felice sapere che ti senti
tanto meglio, mio figliò mi a tutto detto
come te la sei passata, ma con grazie
Giolio stai meglio, ma ti fugo non an-
nanti, con dei discorsi riguardo a zio
Guelfino, questa pochi giorni che devi
stare in Italia, non farti fin del con-
que marò, quanto voi che papà ci
raccontaroni tutto a voce. Mi fa piacere
che voi a stare un po con lo zio Alfredo

ti fonda bene un fo d'aria di compagna
ora il freddo è un fo cessato, qui inco-
minia il buon tempo. o appreso d'ella tua
che d'averi partire il 4 febbraio, e un fo
troppo presto, mi son sentito stringere
il cuore che presto partissi, peggio con-
menda un fo prima che tu parta, con-
fiammo gli ultimi giorni assieme
partiro con me d'aria, non mi fido a
lasciarlo a casa ho son che sempre per
la strada, con sono tranquillo quan-
to lo con me, Non ho altro torti. Bal-
ti alla gin e salutati a tutti i miei
carissimi. baci du stringelino Lino
d'Albino, e d'aria che non dimentica la sua
nonna. e ha me abbracci e baci
infiniti. d'ella tua cara figlia
tutti ti mandano (Mossina) tanti saluti.